



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.145

Napoli, 28 luglio 2017

Al Commissario ARPAC
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

e p.c. Calenia Energia SpA
segreteria@pec.axpo-serviziproduzione.biz

Trasmissione a mezzo pec

Oggetto: riscontro nota prot.n.0035430 del 12/06/2017 - richiesta atti e informazioni - irregolarità nel rilevamento dei dati delle centraline di monitoraggio per la qualità dell'aria - Pignataro e Sparanise.

La sottoscritta Maria Muscarà, in qualità di consigliera regionale del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle", in relazione alla nota prot.n.0035430 di Arpac, rappresenta quanto segue.

Con nota prot. 98 del 29 maggio 2017, la scrivente chiedeva alle amministrazioni in indirizzo di conoscere le ragioni di una discrepanza nei dati riportati dalle centraline denominate "Pignataro Maggiore Area Industriale" e "Sparanise Ferrovia", gestite da Calenia Energia s.p.a., nelle date del 12/13 maggio e del 20 maggio uu.ss.

In particolare, si rilevava che:

- in data 20 maggio c.a., in tutta la Regione Campania, i valori di PM10 risultavano notevolmente bassi e per il PM2,5 alcune località erano addirittura sotto la soglia di rilevabilità di 5 ug/m3;
- sempre per la data 20 maggio c.a., solo per le centraline di Pignataro e Sparanise, si erano registrati due picchi anomali di PM10 (evidenziando come le centraline in questione misurassero dati particolarmente sensibili in quanto situate a "guardia" di centrali a ciclo combinato);
- in occasione dell'evento sahariano del 12 maggio, le due centraline avevano registrato valori di PM 10 elevati come in tutta la regione, ma il giorno successivo, quando in tutta la regione i valori erano scesi, Pignataro e Sparanise avevano registrato i medesimi valori del giorno precedente, come se fossero "incantate".

Nel riscontrare la richiesta, con la nota di cui all'oggetto, Arpac, in ordine



all'evento sahariano del 12 maggio, adduceva, in primis, che *"l'analisi dei dati bi-orari di PM10 rilevati nei giorni 12 e 13 maggio u.u.ss., non evidenzia anomalie strumentali, come si evidenze dai controlli automatici di qualità del dato e dalla variabilità delle misure riportate nelle elaborazioni allegate"*.

Al riguardo, deve rappresentarsi che la variabilità delle misure non consente, *ex se*, di escludere con certezza una irregolarità nel funzionamento delle centraline. D'altra parte, ove i dati fossero considerati regolari, sarebbe certamente opportuno procedere a una analisi del particolato finalizzata a risalire almeno alla causa prevalente degli indicati livelli.

In secondo luogo, la considerazione di Arpac per cui *"il giorno 13 maggio le concentrazioni di PM10 risultano elevate nelle prime ore del mattino, probabilmente a causa della "coda" dell'evento del giorno precedente, per poi scendere a livelli modesti durante le ore pomeridiane"* si presta quantomeno a delle perplessità, derivanti dall'impiego dell'avverbio "probabilmente", estraneo a una valutazione di carattere scientifico. Le spiegazioni in merito alla discrepanza di dati riportati dalle centraline, in altri termini, non possono fondarsi su mere probabilità o ipotesi dell'Agenzia, dovendo, invece, basarsi su dati e ragioni di carattere oggettivo.

Al riguardo, pertanto, si insiste nella richiesta di spiegazioni e chiarimenti relativi alla discrepanza dei dati evidenziati.

Per quanto concerne, infine, le rilevazioni strumentali delle centraline relative al giorno 20 maggio 2017 trasmesse dall'Agenzia, di cui all'allegato C1, è evidente che esse non siano di facile accesso e di agevole intendimento: si tratta, invero, di un foglio excel che riporta una serie di numeri e sigle senza spiegare cosa siano e a cosa si riferiscano.

Al fine di rendere i dati intellegibili e comprensibili anche ai "non addetti ai lavori", ovvero di garantire una reale ed effettiva trasparenza in ordine ai dati richiesti dalla scrivente, si ritiene sarebbe opportuno procedere alla trasmissione dei medesimi dati, con le indicazioni richieste.

Alla luce delle esposte considerazioni, si chiede all'amministrazione in indirizzo di rispondere alle criticità rilevate e di trasmettere le informazioni e i dati così come richiesto nella precedente nota.

Maria Muscarà